

AVVISO

ricognizione interna finalizzata a verificare la disponibilità di personale dipendente per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo occasionale per lo svolgimento dell'attività di: “Sviluppo di una procedura per l'esecuzione degli approfondimenti speciali geotecnici su casi studio a rischio frane selezionati nella regione Lazio” nell'ambito del progetto: “Supporto tecnico-scientifico alla Convenzione stipulata tra FABRE e Regione Lazio (M2Lazio) sullo sviluppo e applicazione di metodologie per l'esecuzione di approfondimenti speciali su rischio frane” – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e, in particolare, l'art.7, comma 6, il quale dispone che “(...) *per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
 - b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
 - c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
 - d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*
- (...);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm. “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. n. 39380 del 21/07/2026, con la quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica comunica che il citato Dipartimento intende conferire, mediante selezione pubblica per titoli, un incarico di natura occasionale, nell'ambito del progetto "Supporto tecnico-scientifico alla Convenzione stipulata tra FABRE e Regione Lazio (M2Lazio) sullo sviluppo e applicazione di metodologie per l'esecuzione di approfondimenti speciali su rischio frane", a valere sulle risorse nella disponibilità del Dipartimento proponente (UPB:CasiniF_FABRE_26; Prenotazione n. 11513/2026);

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 7, comma 6, lett. b), del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, prima di procedere all'eventuale indizione di una procedura selettiva finalizzata al conferimento di un incarico di lavoro occasionale a soggetti esterni all'Ateneo, occorre effettuare una ricognizione interna finalizzata a verificare la disponibilità e l'idoneità di personale dipendente allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico;

DATO ATTO che, nel presente Decreto, le espressioni riferite a persone sono utilizzate in forma neutra o al maschile generico per esigenze di sintesi redazionale, restando inteso che esse si riferiscono indistintamente a candidati e candidate;

DECRETA

Art. 1 – Indizione e oggetto della ricognizione

1. È indetta una procedura di ricognizione interna finalizzata a verificare la disponibilità di personale dipendente allo svolgimento, a titolo gratuito, dell'attività di "Sviluppo di una procedura per l'esecuzione degli approfondimenti speciali geotecnici su casi studio a rischio frane selezionati nella regione Lazio" nell'ambito del progetto: "Supporto tecnico-scientifico alla Convenzione stipulata tra FABRE e Regione Lazio (M2Lazio) sullo sviluppo e applicazione di metodologie per l'esecuzione di approfondimenti speciali su rischio frane" nell'interesse del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica.
2. L'attività oggetto dell'incarico corrisponde alle competenze istituzionali attribuite dall'ordinamento all'Università ed è coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente.
3. Il responsabile scientifico dell'attività è la Prof.ssa Francesca Casini, che provvede alla verifica del corretto svolgimento delle attività.

Art. 2 - Destinatari

1. La presente ricognizione è rivolta a tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, dipendente dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, il cui contratto abbia una scadenza posteriore alla durata dell'incarico.
2. Non possono partecipare alla ricognizione i dipendenti che si trovino in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi con l'attività oggetto dell'incarico.

Art. 3 – Requisiti richiesti

1. Per la partecipazione alla presente procedura di ricognizione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) essere in possesso del seguente titolo di studio:

Laurea Magistrale (D.M. n. 270/2004)	Laurea Specialistica (D.M. n. 509/1999)	Diploma di Laurea previgente ordinamento (ante D.M. n. 509/1999)
LM-23 Ingegneria civile	28/S Ingegneria civile	Ingegneria civile

b) essere in possesso di uno dei seguenti ulteriori titoli:

- Esperienza nella caratterizzazione dei terreni saturi e parzialmente saturi soggetti a pioggia e carico termico a livello di elemento di volume finito.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, occorre allegare alla domanda:

- ove già posseduto al momento della presentazione della candidatura, il provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (già equipollenza) oppure ai sensi dell'art. 38, comma 3.2. del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.;
- in mancanza del suddetto provvedimento, una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa. In tale ultimo caso è facoltà della Commissione esaminatrice dichiarare ammissibile il titolo di studio estero ai soli fini della partecipazione alla selezione.

Art. 4 Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse/disponibilità

1. I candidati interessati sono tenuti a presentare la manifestazione di interesse, redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata, digitalmente o con firma autografa, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio delle ore 13:00:00 del quinto giorno successivo a quello della pubblicazione della ricognizione interna sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina raggiungibile al seguente link: <https://web.uniroma2.it/it/avvisi>.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, è possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00:00 del primo giorno feriale utile.

La trasmissione della domanda e degli allegati oltre il termine perentorio sopra indicato comporta l'esclusione dalla procedura di ricognizione.

2. **Nella domanda di partecipazione i candidati sono tenuti a dichiarare** sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.:

- a) nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, area di inquadramento, settore di appartenenza, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica istituzionale;
- b) dichiarazione di disponibilità a svolgere a titolo gratuito l'attività oggetto dell'incarico;
- c) dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, con indicazione dettagliata degli stessi.

3. **I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda, a pena di esclusione, il curriculum vitae**, debitamente datato e firmato, digitalmente o con firma autografa, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché **fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

4. Il *curriculum vitae* deve indicare in maniera dettagliata:

- percorso formativo (titoli di studio, corsi di perfezionamento, master, dottorati);
- esperienze professionali pertinenti all'oggetto dell'incarico;
- pubblicazioni scientifiche attinenti;
- competenze specifiche nel settore di riferimento;
- ogni altro elemento utile a dimostrare il possesso delle competenze richieste.

5. Può inoltre essere allegato alla domanda ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione. La mancata allegazione di tale ulteriore documentazione **non** comporta l'esclusione dalla procedura.

6. **La domanda e i relativi allegati, di cui ai precedenti commi 2 e 3, devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it**, citando nell'oggetto: "*ricognizione preventiva - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica - Codice. 38/26*". Si raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione nonché (2) di **utilizzare un numero max di 20 battute per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali**. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

7. **Si precisa che tutte le PEC devono essere trasmesse entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1, pena l'esclusione dalla procedura.**

8. L'invio della candidatura deve essere effettuato dall'indirizzo di posta elettronica certificato dell'interessato. In caso di mancato possesso di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, può essere utilizzato un indirizzo PEC non nominativo specificando nell'oggetto della PEC il nome e cognome del candidato oltre alla dicitura di cui al precedente comma 6.

9. **Alle candidature presentate con modalità differenti da quelle previste al presente articolo consegue l'esclusione dalla procedura.**

10. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Effetti della manifestazione di disponibilità

1. La presentazione della manifestazione di disponibilità:

- a) non comporta alcuna aspettativa o pretesa in capo ai dipendenti che la presentano;
- b) non dà luogo ad alcun compenso, rimborso spese o indennità di alcun tipo;
- c) costituisce adempimento obbligatorio propedeutico all'eventuale conferimento di incarico esterno, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. b), del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 6 – Valutazione delle manifestazioni di disponibilità

1. Le manifestazioni di disponibilità pervenute saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata con decreto della Direttrice generale, composta da tre esperti nell'ambito oggetto dell'incarico, scelti tra docenti universitari, dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni o esperti esterni di comprovata qualificazione.

2. La Commissione, predeterminati nella prima riunione i criteri di valutazione, procede a valutare comparativamente i curricula e le competenze dei dipendenti che hanno manifestato la propria disponibilità.

Art. 7 – Esiti della ricognizione

1. All'esito della valutazione, la Commissione individua il dipendente ritenuto maggiormente idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

2. Qualora la ricognizione accerti l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'amministrazione, per:

- assenza di manifestazioni di disponibilità;
- assenza di dipendenti in possesso dei requisiti richiesti;

l'Università procederà all'emanazione di un avviso pubblico per l'espletamento di una procedura comparativa finalizzata al conferimento dell'incarico a soggetti esterni, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento previsti dall'art. 7, comma 6-bis, del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*es. richiesta di verifica al*

casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (ivi incluso l'eventuale accesso agli atti della procedura), all'eventuale conferimento dell'incarico e alla gestione dei procedimenti amministrativi a questo connessi.

2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (e-mail: rettore@uniroma2.it - PEC: rettore@pec.uniroma2.it).

3. Il Responsabile della Protezione Dati (DPO - Data Protection Officer) è reperibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniroma2.it e PEC: rpd@pec.torvergata.it.

4. Il Titolare del Trattamento fornisce apposita “*Informativa ai sensi degli articoli 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) per i partecipanti alle procedure concorsuali, comparative o selettive bandite dall'Ateneo*”, reperibile al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>

Art. 9 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è individuata nella Direzione VI – Area gestione del personale – Divisione 1 – Ripartizione 1 *Personale TAB* (e-mail: lavoro.autonomo@uniroma2.it).

2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annunziata Panella, responsabile della Ripartizione 1 *Personale TAB* (e-mail: annunziata.panella@uniroma2.it).

Art. 10 – Pubblicità e disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente ricognizione interna e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa in materia.

2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla sezione Avvisi, raggiungibile attraverso il link: <https://web.uniroma2.it/it/avvisi> .

LA DIRETTRICE GENERALE

(Dott.ssa Silvia Quattrocioche)